

SINTESI DEI LAVORI DEL SEMINARIO DI LUGLIO DEL LABORATORIO DELLE SCUOLE SPERIMENTALI IN RETE

1-2-3 luglio 2008

**Centro Salesianum Don Bosco - Tavernola Como
Supervisione: Ispettrice Annamaria Gilberti**

Scopo del seminario:

1. Caratterizzare il valore aggiunto della ricerca in atto nel Laboratorio (rispetto al valore delle tre esperienze scolastiche)
2. Delimitare e definire in modo unitario il compito di ricerca del laboratorio nelle tre aree individuate
3. Organizzarsi per la realizzazione concreta del lavoro comune

GRUPPO RINASCITA : Calascibetta Pietro - Gorni Paola - - Leombruno Lucia - Meroni Tiziana - Porchia Fiorella - Tassoni Maurizio - Scoppini Silvia - Zaffaroni Carla.

DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL LABORATORIO:

Il Laboratorio di rete, costituito dalle tre scuole in base al decreto ministeriale del 16 marzo 2006 ex art. 11, permette di riunire le esperienze didattico-strutturali che hanno maturato nel lungo periodo di attività di sperimentazione nel campo della didattica laboratoriale e di creare un più ampio ambiente di riflessione comune per sviluppare nuove metodologie, strumenti e best practices per il sistema scolastico nazionale.

Il laboratorio di rete si avvale del know-how professionale dei docenti acquisito non solo nel campo dell'insegnamento, ma anche in quello della formazione dei docenti attraverso la collaborazione con Enti, Università e l'Amministrazione stessa. Il corpo docente del laboratorio si caratterizza per una spiccata competenza di sviluppare riflessioni individuali e di gruppo sulle pratiche di lavoro e sulla capacità di ***affrontare in modo creativo la ricerca di soluzioni applicative innovative a sostegno dei processi di trasformazione del sistema scolastico.***

Ciascuna scuola ha già un'esperienza di rapporti di collaborazione con le scuole del proprio territorio che può permettere al Laboratorio di rete di poter avere fin da subito un'interazione con un vasto numero di istituti, favorendo una diffusione dell'innovazione sia a livello locale, sia a livello interregionale.

Il Laboratorio di rete per la sua attenzione agli aspetti autovalutativi e riflessivi dell'azione di insegnamento e per il suo contesto operativo permette di studiare e mettere a punto immediatamente attraverso la sperimentazione dei percorsi di formazione professionale dei docenti sia in ingresso che in servizio e di valutazione delle prestazioni professionali.

GLI AMBITI DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Gli ambiti concordati con le scuole del Laboratorio interregionale su cui sono impegnati i docenti sono tre e sono da considerarsi come una sintesi e un punto di arrivo rispetto al percorso quasi trentennale di Rinascita e di queste scuole e nello stesso tempo il punto di partenza per una nuova didattica tesa a trovare, con le scuole partner del nuovo Progetto, una risposta innovativa ai bisogni dei ragazzi del terzo millennio .

Gli ambiti in sintesi sono:

1. LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI E I CONTESTI DOVE SI APPRENDONO .

In concreto la ricerca e la sperimentazione in questo ambito è orientata:

- ad individuare le conoscenze e le competenze fondamentali che gli studenti di oggi, in una società globalizzata e della comunicazione, devono avere per poter continuare gli studi ed essere dei cittadini consapevoli;
- a capire come organizzare le lezioni per far acquisire realmente queste conoscenze e competenze trovando anche i modi più efficaci e più coinvolgenti per i ragazzi;
- a trovare gli strumenti e le modalità per tutorare gli alunni nel loro percorso, aiutarli a riflettere su ciò che fanno a scuola, ma anche nell'insieme delle loro attività e rilevare, valutare e certificare queste competenze e conoscenze.

Per Rinascita si tratta del lavoro in corso su:

Attività sociali.

Attraverso la creazione di una “**scuola-comunità**” si vuole trovare e sperimentare un contesto di crescita comune, di formazione reciproca, di interscambio tra ragazzi e adulti (insegnanti e genitori) in grado di favorire l'apprendimento scolastico degli studenti, la loro motivazione e responsabilizzazione nello studio, nonché l'acquisizione di competenze sociali che possano permettere di vivere pienamente la democrazia . Si tratta di una nuova modalità per attuare un'educazione alla cittadinanza che risponde alle esigenze di una società come la nostra nella prospettiva aperta dall'autonomia scolastica. Le attività più significative in questo ambito sono: ***il consiglio degli studenti, le assemblee di classe degli alunni, i laboratori didattici trasversali per la co-gestione di alcuni ambiti della scuola, le commissioni miste tra genitori e docenti, le attività di scuola aperta ai genitori al sabato e le giornate aperte a tema.***

I laboratori e i progetti di Integrazione dei saperi disciplinari.

Coinvolgendo gli studenti in progetti interdisciplinari con l' utilizzo di laboratori centrati su “compiti di realtà” che prevedono di realizzare qualcosa di concreto (uno spettacolo teatrale— una presentazione multimediale— murales— un piccolo robot— ecc.) si è capito che molte competenze specifiche delle singole materie (matematica, storia, lingua ecc.) possono essere acquisite meglio, poiché gli studenti si rendono immediatamente conto dell'utilità pratica e dell'importanza di acquisire conoscenze, competenze e abilità proprie delle diverse discipline per poter realizzare un dato compito reale. In questo modo gli studenti si abituano ad utilizzare le discipline per risolvere problemi concreti della vita di tutti i giorni acquisendo così una competenza pratica e non solo teorica delle discipline così come richiesto ormai ai cittadini europei. Le attività più significative sono: ***i progetti di corso o sezione, i progetti interdisciplinari di area, la partecipazione a manifestazioni esterne***

Attività di tutoring, di auto-valutazione e di sviluppo del metodo di studio.

Si vuole valorizzare e utilizzare in modo nuovo e più efficace tutte quelle attività che già sono sperimentate a Rinascita per permettere allo studente di essere consapevole di ciò che sta facendo e di essere capace di imparare anche da solo. Si tratta del modo con cui vengono dati i voti, corrette le verifiche, del ruolo del tutor, delle modalità con cui affrontare con i ragazzi la riflessione sul percorso di studio, la documentazione di ciò che si fa e il rapporto con i genitori nel seguire lo studio. Le attività più significative sono: ***i colloqui tra studenti e tutor e quelle anche alla presenza dei genitori, le correzioni dei compiti e verifiche, le attività di***

valutazione, autovalutazione alla fine di ogni quadrimestre o alla fine delle unità di lavoro, i test e le prove di verifica di scuola e di materia.

2. LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI DOCENTI

In concreto la ricerca e sperimentazione in questo ambito è orientata a:

- individuare le competenze professionali che i docenti devono avere per essere in grado di sviluppare proprio le competenze necessarie agli studenti nel modo più efficace e coinvolgente,
- ricercare e sperimentare nuove modalità di lavoro di programmazione e progettazione tra docenti con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali;
- sperimentare innovative modalità di formazione dei nuovi docenti e dei docenti in servizio, più interattive e coinvolgenti in grado di insegnare realmente il "mestiere" passando dalla teoria alla pratica e favorendo il confronto delle esperienze tra i docenti.

Per Rinascita si tratta del lavoro in corso su:

- **Accoglienza di tirocinanti dei corsi universitari**
- **Tutoring e formazione per i nuovi docenti in servizio nella scuola**
- **Corsi di formazione e laboratori operativi per i docenti delle altre scuole**
- **Consulenze**
- **Organizzazione di seminari interni e pubblici e di convegni**

DOCUMENTAZIONE

In concreto la ricerca e sperimentazione in questo ambito è orientata a:

- trovare e sperimentare modalità per documentare in modo innovativo le attività che si svolgono a Rinascita in modo da poter essere facilmente ed efficacemente utilizzate da altri docenti per la propria formazione e per prendere spunti e indicazioni per autoaggiornarsi;
- rendere consultabile in modo interattivo da altri docenti e on-line la documentazione prodotta;
- facilitare la comunicazione e la circolazione dei prodotti culturali realizzati dentro la scuola da tutte le sue componenti;
- trovare e sperimentare delle modalità per rendere facilmente accessibili agli utenti della scuola le informazioni;

La sperimentazione a Rinascita in questo campo è appena avviata e, anch'essa si articolerà in diverse attività concrete.

COMMISSIONI DI LAVORO MISTE DEL LABORATORIO

Vengono istituite di volta in volta a seconda delle esigenze di sviluppo del progetto delle commissioni di lavoro miste composte da docenti delle tre scuole.

Rispetto alla tematica può essere eventualmente prevista la figura di un referente per ciascuna scuola.

Ciascuna commissione mista è coordinata da un docente unico che agisce per conto del Laboratorio.

Le prime tre commissioni miste sono:

Gruppo di lavoro misto "PROFILO STUDENTE":

Referente per il Laboratorio: Cotoneschi Stefania (SCP)

Gruppo di lavoro misto "PROFILO DOCENTE":

Coordinatore per il Laboratorio: Lucia Leombruno (Rinascita)

Gruppo di lavoro misto "DOCUMENTAZIONE GENERATIVA":

Coordinatore per il Laboratorio: Maurizio Giacobbe (DM)

COMPITO:

Ciascun gruppo dovrà preparare i materiali di documentazione del lavoro del Laboratorio come previsto dal Piano di lavoro concordato nei tempi stabiliti e secondo il format individuato.

Si attiva il GRUPPO DI GESTIONE NAZIONALE costituito da: i tre dirigenti o da loro delegati, i tre docenti coordinatori della sperimentazione delle singole scuole .

Compito del Gruppo di Gestione è di:

- *coordinare le azioni comuni tra le tre scuole di volta in volta decise*
- *tenere rapporti con l'Amministrazione scolastica*
- *occuparsi dell'attività istruttoria ed esecutiva delle decisioni assunte dal Coordinamento Scientifico Nazionale*
- *coordinare le procedure di comunicazione e interazione tra il Coordinamento scientifico nazionale e i collegi delle tre scuole*
- *coordinare il piano di sviluppo degli attuali tre progetti di sperimentazione in una prospettiva di maggiore integrazione*

In attuazione di quanto sopra si decide di :

- dare corso ad ottobre p.v. alla convocazione del Coordinamento scientifico nell'ambito dell'autonomia e senza attendere le decisioni ministeriali.
- chiedere all'Ispettrice Annamaria Gilberti la sua disponibilità a far parte del Coordinamento facendone richiesta in tal senso anche direttamente al capo Dipartimento.
- Individuare l'esperto mancante della don Milani per il Coordinamento Scientifico , mentre si prende atto che Rinascita ha individuato il prof. Scurati e Firenze la prof.ssa Pontecorvo.
- Individuare il coordinatore della sperimentazione di Rinascita , mentre si prende atto che don Milani ha individuato il prof. Gibelli e SCP ha individuato la prof.ssa Stefania Cotoneschi.
- Il Gruppo di gestione in esecuzione delle decisioni prese dovrà nell'immediato:
- coordinare la preparazione del pacchetto di prodotti comuni "pronti" e intraprendere le azioni di pubblicizzazione necessarie alla conoscenza dell'attività del Laboratorio da parte del sistema scolastico;
- richiedere al Ministero un finanziamento per i prodotti previsti dal piano di sviluppo e successivo avvio dei lavori;
- procedere alla revisione periodica dell'andamento dei lavori